



S. S. S. di I Grado "Cotugno – Carducci – Giovanni XXIII"

Via S.Ten.Vito Ippedico, 11 - 70037 RUVO DI PUGLIA (BA) Tel/fax:0803611009
Cod.Fisc.: 93423380729 – Cod.Mecc.BAMM281007
CODICE IPA. istcs_bamm281007 Cod.Univ.Uff.:UFOSAO
e-mail: bamm281007@istruzione.it - PEC: bamm281007@pec.istruzione.it
sito web: www.cotugnocarduccigiovanni23.edu.it



PROGETTO 2023-1-IT02-KA122-SCH-000142161

CUP H54C23000350006



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

Il progetto ERASMUS+ 2023-1-IT02-KA122-SCH-000142161 "INTERCULTURA INNOVAZIONE E SOSTENIBILITA' PER UNA SCUOLA EUROPEA 4.0. mi ha permesso di fare un'importante esperienza di jobshadowing in Finlandia presso la "Hzrjunteen Koulu" di Riihimäki. L'organizzazione scolastica finlandese, la più virtuosa al mondo, rappresenta un esempio cui molti Paesi dovrebbero guardare, non tanto sotto il profilo didattico, ma prevalentemente per la cura che si riserva alla formazione degli studenti. Il sistema sociale finlandese, investe molto oltre che nel plasmare ed educare i futuri cittadini, anche nella formazione iniziale dei docenti e riserva grande importanza al ruolo della scuola. In Finlandia, infatti, è necessario avere un master per diventare insegnante e le scuole professionali, che devono frequentare i futuri docenti, sono tra le più selettive del paese.

Obiettivo primario del progetto è stato quello di osservare attentamente per cogliere la chiave del successo scolastico finlandese. Ho avuto modo di fare osservazione a scuola in classi con studenti d'età compresa tra 13 e 16 anni. Infatti la scuola dell'obbligo chiamata Comprehensive School è divisa in scuola primaria (classi 1-6) e scuola secondaria inferiore (classi 7-9). Comincia a 7 anni e finisce a 16, senza esami di passaggio. C'è gratuità completa, non si pagano libri, tablet, quaderni e matite. Non ci sono test o verifiche periodiche, i corsi sono semestrali e alla fine del corso non c'è la bocciatura ma il voto che lo studente merita e nel caso in cui debba recuperare qualche disciplina, c'è un docente di supporto. Il docente rimane in classe mentre gli alunni cambiano aula e ciascuna lezione dura 50 minuti. Ci sono alcune materie di base e obbligatorie, mentre quelle facoltative permettono di personalizzare il percorso didattico di ciascun studente. Infatti si investe molto nelle attività laboratoriali come la musica, la falegnameria, la cucina, il cucito, la meccanica, la robotica, l'educazione tecnica ed artistica.

Periodo di jobshadowing: 23-26 aprile 2024

Scuola: “Hzrjunteen Koulu” di Riihimäki- Finlandia

Classi: classe 6-7-8-9

Numero totale di ore di osservazione: 16 ore

Personale incontrato (Nome e discipline insegnate):

Vesa Vanhanen – Coordinatore

Hamalainen Kari – Dirigente

Joanna da Lahtin – Inglese 7 E

Maarit Huhdanpaa – Matematica 8 B

Risto Tanninen - Biologia 8 C

Liisa Korhonen – Matematica 6 H

Eero Kortelahti – Robotica (classe mista)

Sirpa Viilomaa – Matematica-Fisica-Astronomia (Vice Preside)

Ida Tummola - Inglese 8 A

DIARIO DI BORDO

Martedì 23 aprile

Ora	Materia Classe e docente	Osservazioni
8:00/10:00	Accoglienza nella scuola da parte del coordinatore del progetto Erasmus e saluti del Dirigente. Vesa Vanhanen – Coordinatore Hamalainen Kari – Dirigente	La scuola Harjunrinne si trova nel centro di Riihimäki in Kalevankatu 3. Conta circa 540 studenti appartenenti alle classi 6-9 (da 13 a 16 anni). Mi ha colpito la cura degli ambienti che sono altamente tecnologici, funzionali e ricchi di angoli e spazi dedicati agli alunni e ai docenti anche per brevi pause. Il clima è rilassato, i docenti lasciano le loro scarpe negli spogliatoi insieme ai giubbini. La sala dei professori è provvista di cucina, salotti e tavoli da lavoro e funziona da angolo relax e/o discussione con i colleghi durante le pause. All’ingresso della sala docenti è esposta una “digital bulletin board” che presenta tutte le informazioni e le attività didattiche quotidiane. Ottimo strumento per una efficace gestione scolastica.
10:00/ 11:50	Lezione di Inglese Joanna da Lahtin Naumanen . Classe 7 E	Il mio primo ingresso in classe è stato con alunni di 14 anni per seguire la lezione di inglese con la prof.ssa Joanna da Lahtin. Dopo le presentazioni comincia la lezione. In classe sono presenti 12 alunni abbastanza vivaci ma complessivamente silenziosi. Dopo una spiegazione un po’ tradizionale e poco interattiva, gli alunni hanno

		<p>eseguito esercizi in lingua usando il testo digitale per la lettura e riportato le risposte sul quaderno. La docente che insegna inglese, svedese e tedesco, ha riferito che dal prossimo anno ritorneranno al libro cartaceo perché la modalità digitale si è rilevata piuttosto critica. In questa classe poco numerosa sono inseriti alunni con DSA a cui vengono garantiti contenuti semplificati e diluizione dei tempi di consegna. La docente ha personalizzato la propria postazione di lavoro in modo dinamico ed accogliente, anche la presenza di piante grasse è in linea con il suo metodo di insegnamento abbastanza spigoloso. Mi ha colpito l'importanza del linguaggio non verbale della docente che non ha mai alzato la voce per richiamare all'ordine gli alunni più vivaci, piuttosto li ha ignorati, continuando a far lezione per quelli interessati e che non davano peso al disturbo dei propri compagni. La docente ha seguito una precisa scansione temporale della lezione che è durata 50 minuti. Infatti ogni cambio d'ora è preceduto da 10 minuti di pausa per consentire agli alunni di cambiare aula e raggiungere tempestivamente la nuova postazione.</p>
11.50-12.20	lunch at school	<p>Pranzare nella mensa scolastica mi ha permesso di conoscere la cucina locale ma anche di osservare il sistema di circolazione dei rifiuti nella scuola e la cura degli studenti nella differenziazione dei propri scarti. L'edificio è dotato di sistemi per il risparmio energetico come pannelli solari e un forte impulso viene dato alla promozione della mobilità lenta a piedi o in bicicletta.</p>

Mercoledì 24 aprile

Ora	Materia Classe e docente	Osservazioni
9:00/9:50	Maarit Huhdanpaa – Matematica 8B	La docente svolge una lezione sulle equazioni. La spiegazione è scandita da un algoritmo che riporta tutte le fasi procedurali per risolvere correttamente un'equazione di primo grado ad una incognita. Lei predilige una didattica incentrata su

		<p>forme sperimentali efficaci (trial and error) svolte all'interno della lezione. Gli alunni vengono coinvolti a risolvere oralmente equazioni proiettate a schermo poi si concentrano sulla risoluzione di esercizi sul proprio quaderno cartaceo. La didattica appare semplificata, anche il testo di matematica riporta semplici esercizi accompagnati da una spiegazione piuttosto meccanica senza dimostrazioni.</p>
10:00/10:50	<p>Biologia Risto Tanninen - Biologia 8C</p>	<p>Il docente affronta il tema della riproduzione. La prima fase della lezione è scandita da una proiezione a schermo con definizioni, senza immagini, su anatomia e funzioni dell'apparato riproduttore femminile e maschile. La lezione mi appare piuttosto noiosa e contenutistica anche perché il docente legge semplicemente senza coinvolgere particolarmente gli alunni che contestualmente si scambiano sguardi e risatine dato il tema "scottante". La seconda parte della lezione prende una piega completamente diversa con la proiezione di due video shock su un parto naturale ripreso in ogni dettaglio e un parto cesareo girato in sala operatoria che spinge alcuni studenti ad uscire "disgustati" fuori dall'aula.</p>
11:00/13:00	<p>Visita dei laboratori scolastici. Vesa Vanhanen – Coordinatore</p>	<p>Nel curriculum della scuola sono presenti molti laboratori e attività pratiche (laboratorio musicale, di cucito, di cucina, falegnameria, meccanica, robotica, educazione tecnica ed artistica, ecc). Anche l'attività fisica è funzionale al benessere degli studenti per questo la scuola è dotata anche di una palestra fitness. Ogni luogo è spazio didattico, non solo le aule, ma soprattutto i laboratori super attrezzati dove i ragazzi sono seguiti da docenti specializzati che li guidano nel lavoro manuale stimolando creatività ed interessi di ogni studente. Ci sono anche attività laboratoriali per imparare a stirare a cucinare, ad usare lavatrice senza distinzioni di genere, perché anche l'autonomia domestica fa parte del curriculum scolastico di alunne e alunni.</p> <p>Gli studenti, che sono sempre attivamente impegnati nella scuola, sono meno rumorosi di quelli italiani anche nella attività pratiche, svolgono la loro vita scolastica in un clima</p>

		piacevole e rilassato, rispettando le regole, il concetto di puntualità e soprattutto le proprie inclinazioni e aspirazioni. Riconoscono il ruolo del docente.
11.50-12.20	lunch at school	Si pranza assieme agli alunni.
12:20/14:05	Liisa Korhonen – Matematica 6H	Ho osservato la lezione di geometria della docente Liisa rivolta a studenti più giovani di circa 13 anni- L'attività didattica si è sviluppata con una parte teorica e una pratica sui solidi orientata al calcolo delle aree laterali e totali. L'aula era strutturata con banchi disposti a cerchio per una didattica collaborativa, infatti nella seconda parte della lezione la docente ha distribuito a ciascun gruppo oggetti presenti nell'aula come scatole, contenitori, ecc, invitando gli alunni a ricavare con una misurazione diretta le dimensioni dei poligoni che caratterizzavano le facce dei solidi per il calcolo delle superfici. L'attività mi è sembrata piuttosto caotica e non adatta ad un tempo così limitato di 50 minuti. Infatti non tutti i gruppi hanno ricevuto il giusto supporto per orientare al meglio l'attività di misurazione e per verificare la correttezza dei calcoli. L'aula era contestualmente attrezzata con un laboratorio musicale, infatti la docente insegna anche musica.

Giovedì 25 aprile

Ora	Materia Classe e docente	Osservazioni
9:00/ 9:50	Sirpa Viilomaa – Matematica- Fisica- Astronomia	La docente ha usato un approccio teorico che ho trovato molto interessante per lo studio delle proporzioni e delle percentuali. Le attività didattiche seguono sempre algoritmi procedurale molto semplici. In questo caso ho trovato interessante il ricorso a quesiti di realtà per risolvere in classe esercizi legati alle proporzioni. Gli studenti hanno un tempo scuola che li occupa fino alle 15. Generalmente non ricevono compiti da fare a casa ma hanno riferito che per la matematica questo diventa necessario per

		rafforzare i concetti appresi in classe e sperimentarsi con comprensione ed applicazione delle procedure risolutive.
10:00/11:50	Laboratorio di robotica Eero Kortelahti – Robotica (classe mista)	Riihimäki è la capitale della robotica conosciuta a livello internazionale e la casa dei futuri produttori. Nella scuola l'apprendimento della robotica inizia già nell'educazione della prima infanzia e continua fino alla scuola superiore. Durante la lezione di Eero le alunne e gli alunni sanno già cosa fare e chiedono aiuto solo in caso di necessità. Seguono su tablet le istruzioni per montare i vari pezzi di un robot usando anche varianti rispetto al modello originale, questo per rendere più stabile o funzionale la struttura che vanno via via componendo. Lavorano in piccoli gruppi da 2 a 3, rispettando e alternando i ruoli. Nessuno studente tende a prevaricare o imporsi sull'altro in tal modo il clima è sempre sereno e imparano insieme a risolvere problemi rafforzando la capacità di collaborazione, programmazione, progettazione e documentazione. La parte più complicata è quella della programmazione che impegna tanto gli studenti, motivati a tal punto da provare e riprovare a far compiere al robot le azioni che avevano immaginato.
11.50-12.20	Lunch at school	Il pranzo a scuola è diventato un bel momento di socializzazione e confronto con i docenti della scuola.

Venerdì 26 aprile

Ora	Materia Classe e docente	Osservazioni
9:00/10:50	Ida Tummola Inglese 8°	La lezione è stata molto partecipata perché la docente ha invitato gli studenti a fare domande in inglese su come si vive in Italia e in Puglia, oltre che invitare noi docenti a presentare il cibo tipico della puglia o i luoghi più caratteristici da visitare. La prima parte della lezione è stata impostata in modo dinamico e coinvolgente. La seconda parte

		<p>invece è stata orientata al ripasso di alcune regole grammaticali, sempre in modalità interattiva. Ho notato che nei confronti degli alunni più caotici la docente non ha mai alzato la voce, il suo richiamo all'ordine è avvenuto con semplici sguardi o al più con il suono di un campanellino. Quasi al termine della lezione la docente ci ha mostrato l'applicazione Wilma, molto simile al nostro registro elettronico, in cui vengono riportate valutazioni, compiti e annotazioni disciplinari. Wilma è la piattaforma di insegnamento e apprendimento più popolare in Finlandia, che crea un percorso di apprendimento digitale dalla scuola materna alle scuole secondarie, supporta l'amministrazione degli studenti nell'organizzazione, nella valutazione e nella comunicazione tra casa e scuola.</p>
--	--	---

25 Maggio 2024

La docente
Angela Antonia Ciocia

